



Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale Beni e Attività Culturali

Via del Collegio Romano, 27 – 00186 Roma Tel. 06/6792933 – 67232361 Fax 06/6782911

Sito internet: www.uilbac.it Email: uilbac@tiscali.it

Circolare **1512** del 20/07/2012

A Tutti i Responsabili UIL - BAC
Alle R.S.U.
A Tutti i lavoratori

LORO SEDI

PROGETTI LOCALI RICHIESTA DI INCONTRO PER EVITARE ULTERIORI PASTICCI

Continuano a pervenirci segnalazioni sull'andamento delle contrattazioni sui progetti locali non esattamente confortanti. Molti posti di lavoro sembrano bloccati dalle esitazioni dei Dirigenti, i quali sembrano attendere nuove disposizioni dalla Direzione Centrale, nuove disposizioni che difficilmente arriveranno. Noi abbiamo chiesto pertanto un incontro per chiarire ulteriormente i termini della questione, ribadendo semplicemente quanto sino ad ora detto e scritto sulla questione. Nelle more dell'incontro vogliamo ribadire noi i termini dell'accordo, sperando che questo serva a velocizzare la stipula degli accordi locali:

1. L'Accordo riguarda attività progettuali che si svolgono nel 2012. Quindi riguarda anche le attività progettuali iniziate e interrotte. Ovviamente anche quelle concluse (come ad esempio le aperture straordinarie);
2. La stipula del nuovo accordo in sede nazionale è del 19 giugno 2012, prima data utile dopo la obbligatoria certificazione dello stesso da parte degli organi deputati allo scopo dalle legge (MEF e Funzione Pubblica). Ricordiamo a tutti che il precedente accordo è stato oggetto di rilievo proprio perché l'accordo sui progetti locali 2010, a cui lo stesso faceva riferimento, non era stato certificato dai medesimi organi. Cosa che naturalmente noi non potevamo sapere;
3. Quindi la procedura definita dalle nuove leggi di riforma dei controlli amministrativi (D. Lgs. 123/2011) obbliga ad inviare gli accordi per il controllo preventivo di legittimità agli organi di controllo. Poiché l'accordo nazionale demanda alla contrattazione locale la definizione specifica dei progetti è necessaria la stipula di un accordo in sede locale in sostituzione del precedente, in quanto lo stesso non aveva i requisiti formali per via del rilievo di cui sopra. Di conseguenza è necessaria questa nuova stipula. Il D. Lgs. 123/2011 stabilisce che anche gli accordi di contrattazione integrativa locale devono essere registrati dall'UCB, e pertanto vanno inviati all'UCB per la certificazione.
4. Quanto sopra evidenziato per sottolineare che non è importante la decorrenza dei progetti quanto il termine per la loro verifica, che si dovrebbe svolgere ad ottobre, secondo quanto riferito dall'amministrazione nella scorsa riunione, in quanto la data di efficacia formale dello stesso è il 19 giugno 2012. E ci teniamo a sottolineare che tale scadenza la subiamo, pur non essendo affatto d'accordo,

esclusivamente nell'interesse del personale, perché venga pagato al più presto e perché non subisca ulteriori ritardi e penalizzazioni. Ovviamente tale verifica deve necessariamente comprendere i progetti iniziati, svolti (ed in qualche caso ultimati) prima del blocco del progetto.. L'accordo prevede una vigenza minima di quattro mesi. La verifica deve essere effettuata tramite una relazione del dirigente, che attesti il raggiungimento degli obiettivi dei progetti ed il grado di coinvolgimento del personale, allegando alla verifica il relativo prospetto di liquidazione dei compensi sulla base del decreto di riparto già pervenuto alla periferia.. La verifica deve essere inviata anch'essa all'UCB;

5. Tutto questo per non incorrere nei rilievi che, sempre ai sensi del medesimo Decreto Legislativo, hanno effetto impeditivo sugli atti e possono bloccare gli accordi. È da aggiungere che tutte queste disposizioni sono contenute e chiarite nella Circolare n.25/2011 della Ragioneria Generale dello Stato che è stata diramata con Circolare Mibac n.372/2011.
6. Perché allora la richiesta di incontro? Perché riteniamo utile che il tavolo richiami il reale contenuto dell'accordo sottoscritto e perché vogliamo formale assicurazione che i lavoratori siano pagati in tempi certi, ed evitare ulteriori danni derivanti da incertezze circa le modalità da seguire per la stipula degli accordi nei vari Istituti.

Come si può constatare dalla lettura delle norme, per chi ne ha pazienza e voglia, appare chiaro che sono modificati profondamente i termini procedurali che riguardano l'erogazione di salario accessorio, e non solo per l'introduzione del cedolino unico. Quindi bisogna fare i conti con la nuova realtà e adeguare le nostre prassi negoziali, a tutti i livelli, altrimenti si rischiano ulteriori ritardi, oltre quelli tristemente endemici, nei tempi di erogazione del salario accessorio. E sarebbe opportuno che i dirigenti di questa Amministrazione si leggessero le circolari che riguardano le loro responsabilità gestionali e contabili e spieghino le modifiche normative in materia di controlli.

Pertanto è opportuno e urgente che si sottoscrivano gli accordi locali al fine di ottenere la necessaria registrazione da parte dell'UCB.

Nella riunione cercheremo di sciogliere le problematiche insorte nella stesura degli accordi. L'obbiettivo deve essere quello di riconoscere le attività già svolte, definire gli accordi rapidamente ed essere pagati nel più breve tempo possibile, tenendo conto delle procedure che le norme impongono per non incorrere in ulteriori problemi.

Fraterni saluti

Enzo Feliciani
Segretario Nazionale